

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2106 del 11/04/2024
Oggetto	Autorizzazione alla manutenzione del pozzo 66 nel Comune di Forlì (FC) a favore di Romagna Acque - Società delle Fonti. Codice pratica: FCPPA0145
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2186 del 11/04/2024
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici APRILE 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R.

787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell’assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO

- che in data 05/11/2007 è stata rilasciata all’ATO Forlì-Cesena (ora A.T.E.R.S.I.R.) la concessione di derivazione di acque pubbliche da acque sotterranee n. 14277 del relativo campo pozzi in località via Montaspro nel Comune di Forlì (FC) - Pratica FCPPA0145;
- che con domanda acquisita con protocollo n. PG.2015.892893 del 30/12/2015, A.T.E.R.S.I.R. ha richiesto il rinnovo della concessione n. 14277 del 05/11/2007, scaduta il 31/12/2015;
- che con domanda acquisita con protocollo n. PG.2022.16928 del 02/02/2022, Romagna Acque - Società delle Fonti, ha richiesto il subentro alla suddetta domanda di rinnovo;
- che l’art. 1 del disciplinare relativo alla concessione n. 14277 del 05/11/2007 prevede che ogni variazione relativa alle opere di prelievo (ivi compresa la sostituzione della pompa e gli interventi di manutenzione) o alla destinazione d’uso dell’acqua derivata dovrà essere preventivamente comunicata, contestualmente ai motivi che l’hanno determinata, al Servizio concedente che deve valutare se autorizzarla o meno;

PRESO ATTO che:

- che con nota assunta agli atti con protocollo n. PG.2024.54295 del 21/03/2024 Romagna Acque - Società delle Fonti, ha comunicato l’esigenza di un intervento urgente di manutenzione straordinaria per rotture nella camicia esterna sul pozzo numero 66, ubicato in via Fontanelle 40/a, su terreno distinto nel NCT del Comune di Forlì (FC) al foglio n. 204, mappale n. 788;
- che nella nota si specifica che:
 - durante una video ispezione sul pozzo numero 66 sono state riscontrate alcune rotture nella camicia esterna di rivestimento del pozzo (diametro esterno della camicia in

acciaio di 406 mm e di 273 mm fino a fondo pozzo -90 m), che hanno reso precaria la stabilità e consentito l'ingresso di sedimenti nel pozzo stesso;

- al fine di consolidare la struttura e ripristinare la filtrazione dell'acqua captata, nonché di consentire gli interventi di pulizia periodici, si rende necessario un intervento di manutenzione straordinaria consistente nel reincamiciamento del pozzo, per il prelievo da una delle due falde captate poste da circa -69 m a -75m e da -81m a -89m dal piano campagna con scelta a seguito delle prove di pompaggio che verranno realizzate preliminarmente alla fase esecutiva, in ottemperanza all'art.3 del Disciplinare Tecnico allegato alla Concessione di Derivazione, con il quale si obbliga il Concessionario a sostituire i pozzi multifalda ovvero a prevedere interventi atti a ricondurre a prelievi monofalda;

In dettaglio, all'interno della camicia esistente DN400/DN250 verranno realizzati:

- Setto impermeabile mediante punzonatura della camicia esistente DN250 da m 76,00 a m 80,00 e iniezione di boiaccia cementizia per il mantenimento della continuità dell'orizzonte impermeabile naturale.
- posa di tubazione in acciaio DN200/DN150 (completa di filtri a spirale in acciaio Inox AISI 304 DN150, fino ad una profondità di circa 78,00/ 90,00 metri); riempimento con materiale inerte lavato e vagliato 3-4 mm dell'intercapedine tra le due camicie.
- Realizzazione di impermeabilizzazione superficiale con argilla disidratata.

A seguito di tale intervento sulla struttura del pozzo si potrà procedere con le operazioni di lavaggio e spurgo al fine di riportare la produzione al valore massimo autorizzato pari a 15 l/s.

RITENUTO, sulla base dell'esame della documentazione a corredo dell'istanza presentata, che l'intervento di manutenzione straordinaria sopra descritto possa essere autorizzato.

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di autorizzare il concessionario Romagna Acque - Società delle Fonti, con sede legale in Piazza Orsi Mangelli 10, Forlì-Cesena C.F. 00337870406, a procedere con le operazioni di manutenzione straordinaria sopra descritte per il pozzo numero 66 regolarmente autorizzato, di cui alla pratica FCPPA0145, per la derivazione ad uso consumo umano;
2. di stabilire che all'interno della camicia esistente DN 400/DN250 verranno realizzati:
 - Setto impermeabile mediante punzonatura della camicia esistente DN250 da m 76,00 a m 80,00 e iniezione di boiaccia cementizia per il mantenimento della continuità dell'orizzonte impermeabile naturale.
 - posa di tubazione in acciaio DN200/DN150 (completa di filtri a spirale in acciaio Inox AISI 304 DN150, fino ad una profondità di circa 78,00/ 90,00 metri); riempimento con materiale inerte lavato e vagliato 3-4 mm dell'intercapedine tra le due camicie.
 - Realizzazione di impermeabilizzazione superficiale con argilla disidratata.
3. di stabilire che la portata del pozzo a intervento concluso dovrà comunque non essere superiore al valore massimo autorizzato di 16 l/s;
4. di stabilire che ai fini della tutela dell'inquinamento accidentale delle falde e del rilevamento periodico dei livelli e della qualità delle acque emunte, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
 - i lavori dovranno essere eseguiti da una ditta specializzata, con modalità tali da impedire il movimento verticale dell'acqua nello spazio anulare all'esterno del nuovo rivestimento;
 - è ammesso lo sfruttamento dei soli livelli produttivi dell'acquifero utilizzati attualmente e conseguente è fatto divieto di messa in produzione di diversi livelli acquiferi;
 - durante l'esecuzione dei lavori la ditta richiedente dovrà osservare tutte le norme di sicurezza tese ad evitare danni alle persone ed alle cose, secondo quanto stabilito dagli articoli 13 e 15 del D.P.R. 07.01.1956 n. 164.
 - al termine dei lavori le aperture esistenti nel suolo, siano esse in corrispondenza della testata del pozzo o dell'avampozzo, dovranno essere provviste di coperture, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 27.04.1955 n. 547.

5. di stabilire che la presente autorizzazione è accordata per la durata di mesi sei dalla data del presente provvedimento e che in caso di comprovati motivi il titolare potrà richiedere la proroga dell' autorizzazione per un ulteriore periodo di sei mesi;
6. di dare atto che la presente autorizzazione potrà essere revocata, senza che il titolare abbia diritto a compensi ed indennità, in qualsiasi momento, qualora la zona venga interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico, per esigenze di tutela della risorsa o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento Regionale n. 41/2001;
7. di stabilire che dovrà essere data comunicazione ad A.R.P.A.E. della data di inizio e di fine dei lavori;
8. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
9. di notificare il presente atto a Romagna Acque - Società delle Fonti tramite posta elettronica certificata;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.